

MAGLIANO

Il Comitato pastori fa rete e scrive a Mattarella e Galletti

► MAGLIANO

Il Comitato pastori d'Italia esce dalla provincia di Grosseto e lavora per creare una rete italiana di allevatori forte che sia in grado di essere interlocutore autorevole a livello istituzionale.

Il 4 dicembre, infatti, il Comitato guidato da **Mirella Pastorelli** sarà a Capannori (Lucca) dov'è stato chiamato da allevatori lucchesi che vogliono entrare a far parte dell'associazione magliane- se.

Poi sarà la volta di Asciano e successivamente di Pitigliano e Sorano. «Ci stiamo muovendo - dice Mirella Pastorelli - perché è arrivato il tempo di risolvere il problema predazioni. In questo programma in corso c'è anche una raccolta di firme contro l'ipotesi di reimmettere il lupo a Monte Labro. I pastori non lo vogliono, perché ci sono vari allevamenti ed è pericoloso».

Intanto è partita una lettera del comitato per il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, per il ministro dell'ambiente **Gianluca Galletti**, per l'assessore regionale **Marco Remaschi** e per l'assessora alla sanità **Stefania Saccardi**.

Nella lettera, oltre a riproporre lo spostamento del lupo in zone non vocate alla pastorizia, Pastorelli a nome del comitato fa presente che non risolvere il problema predazioni è violare il diritto al lavoro sancito dalla Costituzione.

Nello stesso documento si sottolinea anche la pericolosità dei lupi e ibridi che sempre più - anche nelle ore diurne - si avvicinano alle case e ai centri abitati.

La lettera fornisce infine dati e numeri: solo in Toscana si contano fra i 282 e i 328 animali.

Fiora Bonelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

